

SOLIDARIETÀ

## Sostegno a 300 famiglie povere con pasti e pacchi alimentari

Fondazione Comunitaria ispira il progetto "Dacci oggi il nostro pane quotidiano" Della rete fanno parte 20 sindaci della provincia di Pavia, budget di 40mila euro



Borse di alimentari (foto 1) e altri aiuti nella rete sostenuta da Fondazione Comunitaria; nella foto 2 da sinistra il sindaco di Villanterio Silvio Corbellini, l'addetto stampa di Fondazione Matteo Colombo, il presidente Giancarlo Vitali, il sindaco di Sartirana Ernesto Prevedoni e il sindaco di Montù Amedeo Quaroni

PAVIA. Aiutare chi non riesce ad arrivare a fine mese. Facendo rete tra Comuni, mettendo insieme le risorse, puntando sul lavoro delle associazioni di volontariato. Il progetto "Dacci oggi il nostro piano quotidiano", voluto dalla Fondazione Comunitaria, nato nel 2014 dalla collaborazione di dieci centri della Lomellina, oggi coinvolge oltre venti Comuni della provincia e sostiene più di 300 famiglie, circa un migliaio di persone. Garantendo un pasto caldo ed erogando pacchi alimentari. Un progetto da 40mila euro,

24mila il contributo stanziato dalla Fondazione Comunitaria, grazie ai fondi territoriali messi a disposizione da Fondazione Cariplo.

### ESERCITO SILENZIOSO

E' "solidarietà" la parola d'ordine di un'iniziativa che ha il solo obiettivo di aiutare i poveri, quel piccolo esercito silenzioso che continua a crescere, che affolla le parrocchie, che bussa timidamente alle porte dei Comuni. Da sole, le amministrazioni non ce la fanno. Ed ecco, sottolinea il presidente della Fondazione

### SANT'EGIDIO

#### Primo appuntamento per il Natale solidale

A Natale la Comunità di Sant'Egidio festeggerà a pranzo con poveri, anziani, persone sole nella cripta di San Michele, a San Luca, al Pertusati, alla casa di riposo di via Capsoni e con una festa alla Scalla. Stasera alle 20.30 all'oratorio di San Primo inizia la preparazione: fino a Natale tutti i venerdì chi vuole partecipare si ritroverà per organizzare i menù, le decorazioni e raccogliere i doni per gli ospiti.

Giancarlo Vitali, l'importanza di fare rete, di sostenersi reciprocamente, di collaborare. In quattro anni la rete si è ampliata, il filo rosso del sostegno sociale ha collegato Lomellina, Oltrepò e Pavese, gli amministratori hanno imparato a collaborare con quei volontari che utilizzano parte del loro tempo per prendersi cura degli altri. Come quelli che fanno parte della Mons Acutus, di Montù Beccaria, o dell'Anteas.

### COMUNI IN PRIMA LINEA

«Si tratta di una iniziativa che vede Sartirana ente capofila di una convenzione tra Villanterio e Montù Beccaria per la fornitura mensile di generi alimentari a famiglie disagiate del territorio – spiega Vitali –. Il sociale è tra le priorità della Fondazione che ha finanziato 336 progetti per un totale di circa 7 milioni di euro». L'associazione Mons Acutus di Montù, ricorda il presidente Ernesto Belcredi, aiuta 130 persone, una quarantina di famiglie, il 40% italiane. Anteas provinciale, sottolinea la presidente Piera Brusoni, si prende cura degli anziani, con servizi di accompagnamento e il banco alimentare.

Il sindaco di Villanterio Silvio Corbellini porta l'esperienza del suo Comune: dal 2012, anno d'avvio del banco alimentare, al 2017 Anteas ha distribuito 55mila chili di cibo, 12.728 lo scorso anno. «A dimostrazione di una straordinaria sensibilità collettiva e dell'opera dell'associazione che, dal 2002, ha percorso oltre 265mila chilometri, accompagnando 10mila persone a visite o cure mediche». «Ringraziamo la Fondazione e il suo consiglio d'amministrazione – dicono Ernesto Prevedoni (Sartirana) e Amedeo Quaroni (Montù) – per aver finanziato un progetto importante per il territorio». —

Stefania Prato